

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 317 del 24 maggio 2010 – D.Lgs 387 03,art. 12 DGR 460 04. Impianti alimentati da fonte rinnovabili: Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico nel comune di Conza della Campania (AV), costituito da n. 3 aerogeneratori da 2 MW cadauno, in località Seta. Proponente: EMAP Srl.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DELEGATO

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della L.R. n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito l'AGC 12, nominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la G.R. con delibera n. 47 dell'11/01/08, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art.9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico del Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico", al Dott. Luciano Califano;
- che con DGR n° 2119 del 31/12/2008 è stato confermato l'incarico di Dirigente del Settore 04 al Dr. Luciano Califano;
- che con DGR n. 1963 del 31/12/2009 è stato prorogato l'incarico, già conferito con DGR 1152/09 di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico" alla dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- Che con Decreto Dirigenziale n° 17 del 7/7/2009 il Coordinatore ad interim dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" Dott.ssa Maria Carolina Cortese ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- Che con delibera di G.R. n° 46 del 28/1/2010 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;

- che la DGR 1642/09 ha disciplinato "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art.12 del D.Lgs 387/03;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo regionale col n. 2004.0550378 la società EMAP Srl (di seguito: il proponente) con sede legale in Piazza Centa,11-38122 TRENTO,P.iva 03759340650 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale iniziale di 10 MW,ridotta ad 6 MW, in sede di integrazioni progettuali,mediante l'utilizzo di 3 aerogeneratori da 2 MW cadauno, da realizzare in località Seta del comune di Conza della Campania (AV), su terreni riportati in Catasto foglio 29 p.lle 61-163-167-54-53-166 per i quali il proponente ha esibito copia certificati notarili attestanti il diritto di locazione ;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ *dati generali del proponente;*
 - ◆ *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
 - ◆ *soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;*
 - ◆ *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*
 - ◆ *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
 - ◆ *analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;*
 - ◆ *certificato di destinazione urbanistica;*
- che, con nota prot. n. 2004.0745259 del 27/9/2004, rettificata con nota prot. 0765078/04 del 4/10/2004, è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 20/10/2004;
- che il verbale della riunione di conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 9/11/2004 prot. 0878028;
- che con nota del 1/7/2005 prot. 0569749 è stata convocata la seconda conferenza dei servizi per il giorno 21/7/2005;
- che il verbale della riunione di conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 25/7/2005 prot. 0639369;
- che con nota del 19/11/2009 prot. 1003118 è stata convocata la terza conferenza dei servizi per il giorno 7/12/2009;
- che il verbale della riunione di conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 4/1/2010 prot. 0000516;
- che con nota del 15/1/2010 prot. 0036125 è stata convocata la conferenza dei servizi conclusiva per il giorno 27/1/2010;
- che il verbale della riunione di conferenza conclusiva è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 28/1/2010 prot. 0075834;

ACQUISITI, i pareri e/o nulla-osta di seguito riportati:

- a) nota dell'Aeronautica Militare ", acquisita in data 7/8/2009 prot. 0715597 , con la quale si rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza con prescrizione;
- b) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, acquisita al protocollo regionale n. 0182494 del 3/3/2009, con la quale si rilascia nulla osta con prescrizioni;
- c) nota del Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale Campania, acquisita in data 11/3/2009 prot. 0209899, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- d) nota dell'ENAC del 21/1/2009 prot. n. 0051816,acquisita agli atti, con la quale si riconferma il nulla osta, con prescrizioni;

- e) nota del Comando in Capo Dipartimento Militare Marittimo Jonio, acquisita al prot. regionale in data 13/1/2010 con la quale si conferma il nulla-osta con prescrizione di installazione di apposita segnaletica diurna e notturna per le strutture verticali;
- f) nota dell'ARPAC acquisita al protocollo regionale n. 0106585 del 5/2/2010 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- g) nota dell'Autorità di Bacino della Puglia, acquisita al protocollo regionale n. 0068637 del 26/1/2010, con la quale si comunica che le aree interessate dall'impianto non sono gravate da vincoli di competenza;
- h) nota del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Avellino, acquisita in data 21/1/2009 prot. 0050799 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- i) nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno-Avellino-Benevento-Caserta del 12/1/2010, acquisita in data 13/1/2010 prot. 0025843, con la quale comunica parere favorevole con prescrizioni;
- j) nota della Soprintendenza-Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, acquisita in copia in sede di conferenza comunica la non competenza;
- k) nota di ENEL, acquisita in sede di conferenza, con la quale si esprime parere positivo alla soluzione di connessione alla rete di distribuzione ASI Conza;
- l) nota del Ministero dei Trasporti, acquisita al protocollo regionale num. 0050941 del 21/1/2009, con la quale rilascia il nulla osta, limitatamente alla costruzione della linea elettrica interrata, secondo il tracciato riportato nell'elaborato progettuale;
- m) nota del Settore Regionale Cave e Torbiere prot. 0923028/04, con la quale si comunica che le aree interessate non sono vincolate da titoli minerari né concessioni di acque termominerali;
- n) nota del Ministero delle Comunicazioni del 12/5/2009, acquisita in copia in sede di conferenza, con la quale rilascia il nulla osta definitivo con prescrizioni;
- o) DD n. 549 del 7/11/2005 AGC5/Sett02/Serv04 di esclusione dalla procedura VIA;
- p) Nota dell'Assessorato Ambiente prot. n. 0057893 del 22/1/2010 di conferma della esclusione dalla procedura VIA dell'impianto rimodulato;
- q) nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, acquisita agli atti in data 22/1/2010 prot. 0056085, con la quale si comunica la non interferenza delle aree col demanio idrico e pertanto non è dovuto il parere idraulico;
- r) nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti in data 28/11/2008 prot. 0999964, con la quale si comunica il parere favorevole per gli aspetti elettrici, cabina di consegna e cavidotto;
- s) nota della Comunità Montana Alta Irpinia, acquisita in sede di conferenza, con la quale si comunica che l'area interessata dall'impianto non risulta sottoposta a vincolo idrogeologico;
- t) nota del comune di Conza della Campania, acquisita in sede di conferenza, con la quale si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto;
- u) il Settore Regionale Politica del territorio con nota del 10/9/2008 prot. 0751508 ha comunicato la non competenza;
- v) nota dell'ANAS S.p.A, acquisita in sede di conferenza, con la quale si esprime parere positivo a condizione che gli aerogeneratori vengano installati a distanza non inferiore a ml. 30 dal confine stradale.

CONSIDERATO,

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con l'emissione del DD n. 549 del 7/11/2005;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico"*.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47
- la DGR 2119/08;
- la DGR 980/09
- l'art.4 della DGR n°24 del 29/12/2005;
- la DGR n°3466/2000;
- la DGR 1152/09;
- il DD.n°17 del 7/7/2009/AGC12;
- la DGR 1642/09;
- la DGR 1963/09;
- la nota della Società Edison Energie Speciali S.p.A dell'11/3/2010, acquisita al protocollo regionale in data 6/4/2010 al n° 0297127 con la quale segnalava possibili interferenze dell'impianto proposto dalla società EMAP col loro impianto eolico in località Seta-Sella di Conza;
- nota della società EMAP Srl dell'8/4/2010 con la quale comunica un'interferenza con l'impianto della società Edison relativamente all'aerogeneratore, individuato sul layout d'impianto, n. AG04 per una percentuale del 3.1% sull'intero impianto della Edison.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 del Settore 04, della stessa AGC 12.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- di autorizzare il progetto proposto dalla società EMAP Srl con sede legale in p.zza Centa, 11-38122 Trento, P.IVA 03759340650, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da n. 2 aerogeneratori da 2 MW, individuati sul layout d'impianto con i nn. AG01 e AG02, per una potenza nominale complessiva di 4 MW da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Conza della Campania (AV) in località SETA, su terreni riportati in Catasto al foglio 29 p.lle 61-163-167-54-53-166 del comune di Conza;
- di subordinare la costruzione e l'esercizio dell'aerogeneratore, individuato sul layout d'impianto, col n. AG04 di potenza 2 MW, fatti salvi i diritti dei terzi, alla preventiva rimozione delle interferenze all'impianto della Edison;

- di autorizzare la connessione dell'impianto eolico alla rete di distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite inserimento in derivazione dalla dorsale presso il sezionatore 3.69514 della linea ASI Conza in uscita dalla Cabina Primaria di Calitri;
- di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di *pubblica utilità, indifferibili ed urgenti*;-di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nel progetto definitivo, approvato in sede di conferenza conclusiva;
- di subordinare l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Comando Militare Esercito Campania

La società proponente dovrà procedere a sue cure e spese a preventivi interventi di bonifica dell'area da eventuali residui bellici;

ARPAC

La società proponente dovrà comunicare la data di ultimazione lavori e la conformità delle opere realizzate al progetto approvato nonché la data di messa in esercizio per la verifica dei limiti di emissioni sonore ed elettromagnetiche.

ENAC prescrive quanto segue:

- Segnaletica diurna: le pale dovranno essere verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m. delle pale stesse;
- Segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità della pala eolica e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare l'aerogeneratore solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30 °circa;
-

COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO TARANTO prescrive quanto segue:

- Che il proponente provveda alla installazione della segnaletica ottico – luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente – in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli- per la tutela del volo a bassa quota;

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SA-AV-BN-CE

Gli interventi comportanti tagli e movimenti di terra dovranno essere eseguiti sotto il controllo di un archeologo specializzato. In caso di emergenze archeologiche durante gli scavi si dovrà procedere ad un accurata indagine di scavo con tecnica stratigrafica da effettuarsi ad opera di ditta in possesso dei requisiti OS 25 e sotto il diretto controllo dell'archeologo;

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO

Per ogni serbatoio deve essere previsto un adeguato bacino di contenimento conforme al DM dell'Interno 31/7/34, bisogna prevedere un adeguato numero di estintori per agire contro gli incendi di apparecchiature elettriche, la gestione della sicurezza del parco eolico dovrà avvenire nel rispetto del DM dell'Interno 10/3/98 e D.Lgs 626/94, l'accesso all'area del parco dovrà avere i seguenti requisiti minimi:

larghezza 3,50 mt;
 altezza libera 4,00 mt;
 raggio di volta 13,00 mt;
 pendenza non superiore al 10%;
 resistenza al carico almeno 20 tonnellate.

Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 - L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
 - Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 - Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 - Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
1. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 2. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
 3. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano